

## Le streghe

*(La nonna mi aveva messo in guardia circa le caratteristiche delle streghe. Sapevo come riconoscerle: tutte portano i guanti, perché devono nascondere i lunghi artigli; la parrucca, perché completamente calve; hanno grandi narici con il bordo roseo, per annusare meglio...)*

Poi accadde qualcosa di stupefacente. Vidi una delle signore infilare le dita sotto i capelli e... sollevarli tutti insieme, continuando a grattarsi a più non posso! Aveva la parrucca! E portava anche i guanti! Lanciai una rapida occhiata alle altre signore, ormai sedute. Tutte avevano i guanti!

Il sangue mi si gelò e cominciai a tremare. Mi guardai disperatamente alle spalle, sperando di scorgere un'uscita di emergenza, ma non ce n'erano. E se fossi corso fuori del mio rifugio per precipitarmi verso la porta?

Niente da fare! Era già chiusa e un donnone montava la guardia.

Anzi, stava addirittura bloccando le maniglie con una pesante catena.



– Sta' calmo, – mi dissi. – Nessuno ti ha visto. Perché mai dovrebbero curiosare dietro il paravento? Ma attenzione: la minima mossa sbagliata, il minimo colpo di tosse, il minimo starnuto... e per te è finita. E non sarà una strega sola a catturarti, ma duecento! A quel punto credo di essere svenuto. Era veramente troppo, per un bambino della mia età. Per fortuna ripresi conoscenza dopo pochi secondi e mi ritrovai sdraiato sulla moquette, dietro il paravento. La sala era immersa in un profondo silenzio. Tremando, mi inginocchiai e tornai a sbirciare attraverso la fessura.

*R. Dahl, Le streghe, Salani*



**Cosa prova il protagonista del racconto?** .....

.....

**Sottolinea nel testo le parole che te lo fanno capire.**



**Il racconto è scritto in prima persona: riscrivilo in terza persona. Puoi cominciare così:**

Il bambino vide una delle signore...

**Hai mai avuto paura? Racconta.**

**Cerca sul dizionario il significato delle seguenti parole.**

**stupefacente:** .....

.....

**paravento:** .....

.....

**sbirciare:** .....

.....